



AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI 2023 | 2024



*I bambini sono un valore immenso :  
sono una Benedizione!*

*(Salmo 127, 3-5)*

Cari bambini, ragazzi ed educatori, ci apprestiamo a vivere uno dei momenti più importanti per la nostra associazione: il cammino assembleare! Durante il percorso di preparazione, vogliamo porre l'attenzione sull'importanza della figura dei bambini all'interno dell'associazione e della chiesa in generale. I ragazzi sono chiamati ad essere attori vivi nelle scelte riguardanti le nostre comunità parrocchiali, capiranno che anche loro hanno il potere/dovere di scegliere la strada da percorrere per il prossimo triennio!

#### **Vangelo di Marco (10, 13-16)**

In quel tempo, presentavano a Gesù dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, ponendo le mani su di loro.

Gesù prende i bambini come modello da seguire, grazie al loro modo di aprirsi alla vita. Il bambino ha una predisposizione nell'accogliere, nel credere, nel vedere! Dobbiamo riconoscere ai bambini, come a tutti i piccoli e agli ultimi della terra, il titolo pieno di appartenenza alla comunità, il diritto di non essere da meno e di non avere di meno rispetto agli adulti, prendendo sul serio la loro chiamata alla salvezza e il loro essere eredi del regno di Dio.

*Questa è  
Casa Tua!*

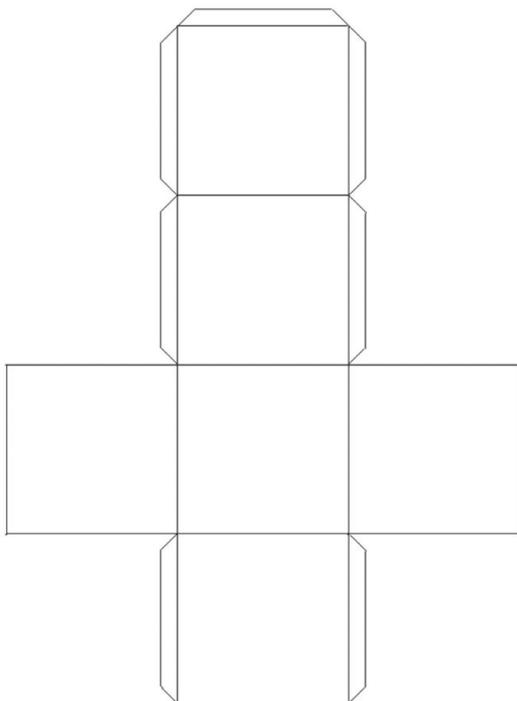
### 3. L'Azione Cattolica e i suoi "pilastri"

Dopo un primo momento di riflessione sulla propria fede, i ragazzi vengono chiamati a confrontarsi con il significato e l'impegno di appartenenza all'associazione, scoprendo e/o approfondendo quattro temi molto importanti, contenuti nel progetto formativo dell'Azione Cattolica "Perché sia formato Cristo in voi". Nel testo vengono indicati quattro "pilastri" sui quali costruire il proprio percorso di fede, delle fondamenta imprescindibili alle quali dedicare una costante cura e da coltivare sin da bambini: Interiorità, Fraternità, Responsabilità ed Ecclesialità.

#### **COSTRUIAMO I "PILASTRI"**

Ai ragazzi vengono forniti quattro gruppi di cubi (costruiti come in figura .1) e sulla faccia laterale di ogni cubo viene riportata una lettera. Si chiede loro di trovare le quattro parole misteriose e formare, mettendo i cubi uno sopra l'altro, i "quattro pilastri": Interiorità, Fraternità, Responsabilità ed Ecclesialità. A questo punto, si invita i ragazzi a pensare cosa significa, secondo loro, ognuna di queste parole e di scrivere la propria idea sulle facce bianche di ogni pilastro.

### Cubo



© Planetabambini.it

Questa è  
Casa Tua!



### DAL PROGETTO FORMATIVO

Si invitano gli educatori a leggere alcune pagine del Progetto Formativo dove ci indica che l'interiorità, la fraternità, la responsabilità e l'ecclesialità rappresentano i 4 pilastri o mete attraverso le quali formare coscienze laicali di AC.

(“Formare coscienze laicali per l'oggi” - Progetto Formativo, pag 50).

...Per vivere l'interiorità ci sono alcuni impegni che bisogna assumere come il silenzio, l'ascolto, la preghiera, la pensosità e il discernimento... (“L'interiorità” - Progetto Formativo, pag 50-53).

#### Domande per far riflettere i ragazzi

- Come viviamo questi impegni che bisogna assumere per l'interiorità?
- Gli dedichiamo il giusto tempo?

...Vivere da fratelli significa costruire legami positivi e solidali, saper passare dalla competizione alla collaborazione con l'altro; dalla contrapposizione al dialogo; dall'esclusione al confronto...

(“La fraternità” - Progetto Formativo, pag 53-56).

#### Domande per far riflettere i ragazzi

- Le persone che fanno parte della mia vita cosa mi donano?
- Cosa condivido con loro?
- Ritengo importante il punto di vista dell'altro?

...Formati a immagine e somiglianza di Dio, siamo chiamati a rispondere del dono che Egli ci ha fatto. Siamo responsabili della vita che Egli ci ha dato, delle persone con cui siamo ogni giorno in relazione, del mondo affidato alle nostre mani, della città in cui viviamo, della comunità cristiana che sostiene il nostro cammino...

(“La responsabilità” - Progetto Formativo, pag 56-59).

#### Domande per far riflettere i ragazzi

- Mi prendo cura delle persone che fanno parte della mia vita? E degli ambienti che frequento ogni giorno? (casa, scuola, palestra, parrocchia...)

...Il modo di vivere nella Chiesa dell'AC è quello della corresponsabilità: con la specificità della vocazione laicale intendiamo portare nella comunità la nostra testimonianza e il nostro servizio, le nostre competenze, i nostri talenti, la ricchezza che ci proviene dall'incontro con il Signore sulle strade del mondo e la dedizione alla crescita nella comunione e nella missione...

(“L'ecclesialità” - Progetto Formativo, pag 59-63)

#### Domande per far riflettere i ragazzi

- Ci rendiamo partecipi nella vita della comunità? Riusciamo ad essere testimoni per gli altri della gioia che proviene dall'incontro con il Signore?





## II INCONTRO

In questo secondo incontro ci saranno due tappe importanti per i ragazzi: la ricerca di obiettivi a “propria misura” per il triennio che si apre dinanzi a loro e la scoperta di una particolare chiamata che è l'Equipe dei Ragazzi.

### A. INCONTRO CON IL TESTIMONE

Il primo momento che i ragazzi si troveranno a vivere è l'incontro con il presidente uscente (o un membro del consiglio, come ad esempio il coordinatore Acr, che i ragazzi conoscono bene) che porterà loro la propria testimonianza di fede e di vita, raccontando, attraverso esempi concreti, il proprio modo di vivere le quattro dimensioni (Interiorità, Fraternità, Responsabilità ed Ecclesialità) che i ragazzi hanno scoperto o riscoperto nell'incontro precedente.

A questo punto, si apre una fase di riflessione condivisa con i ragazzi, dalla quale far emergere delle idee su modi nuovi, o già conosciuti, per riuscire a prendersi cura della propria interiorità, sperimentare la fraternità, vivere la responsabilità e aiutare a costruire forme più ampie di Ecclesialità. Tutte le idee dei ragazzi possono essere riportate su un cartellone andando a formare il loro “documento assembleare”.

### B. EQUIPE DEI RAGAZZI (EDR)

Spesso nei Gruppi Educatori ACR o in Equipe diocesana si progettano e programmano attività per i bambini e ragazzi, ma quanto sarebbe bello se gli Acierrini dicessero la propria, facessero sentire la propria voce su quel tema o su quel gioco?

A questa domanda l'ACR ha trovato una risposta: Il prossimo triennio è alle porte, con sé porta un'interessante novità, l'EDR acronimo di “Equipe dei ragazzi”. **L'EDR** è un organismo promosso e sostenuto dal Consiglio diocesano e dall'Equipe ac diocesana, che si pone l'obiettivo di dar voce ai bambini e ai ragazzi, rendendoli partecipi della vita associativa attraverso attività che contribuiscono a realizzare il loro pieno coinvolgimento e protagonismo nell'AC e nella Chiesa. Perno di questa esperienza è la **RESPONSABILITÀ** che viene assunta dal ragazzo quando:

- Si riunisce in Equipe quando quest'ultima viene convocata
- Partecipa alle iniziative diocesane
- È in contatto con tutti i ragazzi della diocesi
- Programma insieme agli altri e verifica quanto fatto.

#### Come si elegge l'EDR?

L'elezione dell'EDR si svolge a partire dal Convegno di inizio anno, per poi procedere alle elezioni parrocchiali e infine quelle zonali. Maggiori dettagli, riguardo le elezioni, possono essere ottenuti consultando il punto 3 dello “Statuto diocesano equipe dei ragazzi” che sarà pubblicato dopo il convegno del primo ottobre

